

COMUNICATO STAMPA

Informazione al pubblico ai sensi della delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il resoconto di gestione sul primo trimestre dell'esercizio 2013

- **FATTURATO CONSOLIDATO A 292,7 MILIONI DI EURO
-10,8% RISPETTO AI 328,1 MILIONI DI EURO DEL 31 MARZO 2012**
- **MARGINE OPERATIVO LORDO CONSOLIDATO A -4,6 MILIONI DI EURO
(A BREAK EVEN AL NETTO DEI COSTI DI RIORGANIZZAZIONE)
RISPETTO AI +15,2 MILIONI DI EURO DEL 31 MARZO 2012**
- **RISULTATO NETTO CONSOLIDATO A -15,3 MILIONI DI EURO
RISPETTO AI 2,6 MILIONI DI EURO DEL 31 MARZO 2012**
- **POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A -310,6 MILIONI DI EURO
RISPETTO AI -301,8 MILIONI DI EURO AL 31 MARZO 2012
E AI -267,6 MILIONI DI EURO DI FINE 2012**

§

ESTENSIONE PIANO RIDUZIONE COSTI E RIORGANIZZAZIONE: 100 MILIONI DI EURO IL TARGET DI SAVING AL 2015

Segrate, 14 maggio 2013 - Il Consiglio di Amministrazione di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Marina Berlusconi, ha esaminato e approvato il resoconto di gestione sul primo trimestre dell'esercizio 2013 presentato dall'Amministratore Delegato Ernesto Mauri.

LO SCENARIO DI MERCATO

Il primo trimestre del 2013 è stato caratterizzato, come nei precedenti mesi, da un quadro economico globale di difficoltà e di incertezza. In Italia si è confermata la prolungata fase recessiva, con tutti i principali dati macroeconomici di produzione, consumi e livello di occupazione in peggioramento.

Anche in Francia si sta assistendo ad un progressivo deterioramento del quadro economico, in particolare per il PIL, previsto in contrazione nell'anno, e per il tasso di disoccupazione, già cresciuto significativamente nel 2012.

I mercati in cui il Gruppo opera hanno risentito nel trimestre della situazione di crisi in atto, con accentuate flessioni nelle diffusioni e nella raccolta pubblicitaria dei periodici; anche il mercato dei libri in Italia ha presentato valori in riduzione, seppur in misura più contenuta.

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO AL 31 MARZO 2013

SINTESI RISULTATI ECONOMICI (euro/milioni)	1Q12	1Q13	%
Ricavi netti	328,1	292,7	-10,8
Costo del personale	-73,0	-71,2	(*) - 2,5
Costo del venduto e altro	-239,9	-226,1	-5,8
EBITDA	15,2	-4,6	ns
Ammortamenti e svalutazioni	-6,1	-6,0	-
EBIT	9,1	-10,6	ns
Proventi e oneri finanziari diversi	-4,4	-5,0	-
UTILE ANTE IMPOSTE	4,7	-15,6	ns
Imposte	-1,8	0,6	-
Utile di Terzi	-0,3	-0,3	-
UTILE NETTO	2,6	-15,3	ns

(*) -7,5% al netto dei costi di ristrutturazione

Il **fatturato consolidato** è stato di **292,7 milioni di euro**, in riduzione del 10,8% rispetto ai 328,1 milioni di euro al 31 marzo 2012.

Il **marginale operativo lordo consolidato** è risultato di **-4,6 milioni di euro** (a break even al netto dei costi di riorganizzazione), rispetto ai 15,2 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente; esclusi anche i fattori non ricorrenti positivi del 2012, il differenziale di risultato omogeneo sarebbe di -5,2 milioni di euro.

Il **risultato operativo consolidato** è stato pari a **-10,6 milioni di euro**, rispetto ai 9,1 milioni di euro del primo trimestre 2012, con ammortamenti di attività materiali ed immateriali per 6 milioni di euro (6,1 milioni di euro nel 2012).

Il **risultato prima delle imposte consolidate** è stato di **-15,6 milioni di euro**, rispetto ai 4,7 milioni di euro di pari periodo dell'esercizio precedente; nel trimestre gli oneri finanziari sono ammontati a -5 milioni di euro, rispetto ai -4,4 milioni di euro del 2012.

Il **risultato netto consolidato** è risultato negativo per **15,3 milioni di euro**, rispetto all'utile di 2,6 milioni di euro al 31 marzo 2012.

Il **cash flow lordo** del primo trimestre 2013 è stato di **-9,3 milioni di euro** rispetto agli 8,7 milioni di euro del primo trimestre 2012.

La **posizione finanziaria netta** è passata da -267,6 milioni di euro di fine 2012 a **-310,6 milioni di euro** al 31 marzo 2013 (-301,8 milioni di euro al 31 marzo 2012).

Informazioni sul personale

Al 31 marzo 2013 il personale dipendente in forza alle società del Gruppo, a tempo indeterminato e determinato, è risultato composto da 3.626 unità, in riduzione del 3,7% (-138 posizioni) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno: nel solo primo trimestre 2013 la diminuzione è stata di 77 unità.

Analogamente, nel primo trimestre 2013, il costo del personale si è ridotto del 2,5% (-7,5% al netto dei maggiori oneri di ristrutturazione) attestandosi a 71,2 milioni di euro. Il dato del 2012 è stato rielaborato per tenere conto delle nuove disposizioni introdotte dallo IAS 19 entrate in vigore dal 1° gennaio 2013, con effetto retroattivo. In particolare il principio prevede l'iscrizione degli utili e delle perdite attuariali, relativi al calcolo del TFR, nel prospetto del "Conto economico complessivo consolidato" anziché tra i costi del personale.

La riduzione degli organici e dei costi è da imputarsi, essenzialmente, agli effetti dei processi di ristrutturazione in atto, sia nell'area Direct che, soprattutto, nelle società interessate dal piano di prepensionamento partito ad ottobre 2012: la capogruppo Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., Mondadori Pubblicità S.p.A. e Press-Di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l.

In tutte le realtà del Gruppo, sia in Italia sia in Francia, continua comunque la politica di riduzione dei costi fissi attraverso capillari azioni di efficienza organizzativa e specifiche azioni di semplificazione dei livelli gerarchici.

• **LIBRI**

Nel primo trimestre 2013 il mercato dei libri trade è diminuito sia a copie (-3,1%) sia a valore (-4,1%) rispetto al primo trimestre 2012 (fonte Nielsen).

In questo contesto il Gruppo Mondadori ha confermato la propria leadership, con una quota pari al 25,7% a valore (fonte Nielsen).

Il fatturato complessivo dell'area Libri è stato di **63,2 milioni di euro**, in calo dell'1,6% rispetto al primo trimestre 2012.

Per quanto riguarda l'andamento delle case editrici del Gruppo, si segnala che Edizioni Mondadori ha previsto nel secondo e quarto trimestre dell'anno la pubblicazione dei libri più forti: tra questi, l'attesissimo nuovo romanzo di Dan Brown, *Inferno*, in uscita oggi, in contemporanea mondiale.

Einaudi ha chiuso il primo trimestre 2013 con un fatturato in crescita del 5,2%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e con una quota di mercato in libreria del 6%.

Mondadori Electa ha registrato al 31 marzo 2013 un incremento dei ricavi del 24,5% rispetto al primo trimestre 2012: principalmente grazie al successo della mostra *Costantino 313 d.C.* e all'ottimo andamento dei ricavi dei *bookshop*.

Sul fronte e-book, i ricavi sono raddoppiati rispetto all'anno scorso, con un'ottima performance del *romance* femminile e della novità di John Grisham *L'ex avvocato*. Tra le attività editoriali si segnala il lancio della collana "Quanti" di Einaudi e la digitalizzazione dell'opera di D'Annunzio per l'anniversario della nascita.

• **PERIODICI ITALIA**

Il difficile contesto macro-economico e l'incertezza politica del Paese continuano a influenzare fortemente il mercato della stampa periodica, che sta registrando andamenti negativi molto simili all'ultimo trimestre dello

scorso esercizio. Il mercato pubblicitario ha evidenziato a febbraio un calo complessivo a valore del 16,5%, con un -21,6% sulla stampa periodica (fonte Nielsen).

I Periodici Italia hanno presentato nel periodo significative disomogeneità rispetto al primo trimestre 2012, tra le quali, in particolare, la chiusura di *Economy*, la trasformazione in allegato di *Flair* e un diverso numero di uscite per *Tv Sorrisi e Canzoni*, *Telepiù* e *GuidaTV*.

Il calo complessivo dei ricavi dell'Area è stato del 14,9%, passando da 104,3 milioni di euro nel primo trimestre 2012 a **88,8 milioni di euro**.

- I ricavi diffusionali hanno subito un rallentamento rispetto all'anno precedente, ma in minor misura: 14,1% (-11% a perimetro omogeneo). Tra le testate in portafoglio, *Chi* - dopo una chiusura d'anno e un gennaio 2013 in contrazione - ha migliorato le diffusioni nei mesi di febbraio e marzo, per assestarsi su valori simili all'anno precedente.

Donna Moderna, *Grazia* e *TuStyle*, dopo il rinnovamento, tra dicembre ed inizio febbraio, delle rispettive direzioni, sono stati rilanciati in contemporanea la scorsa settimana, con la volontà di ribadire e consolidare l'assoluta leadership di Mondadori nel segmento dei periodici femminili.

TV Sorrisi e Canzoni si conferma il settimanale più diffuso in Italia, con 720.000 copie, pur in lieve calo (-5%) rispetto al 2012.

Panorama presenta un calo, anche per la modifica in corso del mix diffusionale, ma la versione base del giornale sta tenendo un trend positivo rispetto all'esercizio precedente.

- Sul fronte della raccolta pubblicitaria, maggiormente toccata dalla congiuntura economica attuale, i ricavi dell'Area hanno registrato nel primo trimestre dell'anno una contrazione del 22,1% a perimetro omogeneo (-23,9% nominali).
- Per quanto riguarda le vendite congiunte, Mondadori ha registrato un calo dell'11,8%, con una performance migliore rispetto al mercato in forte contrazione (-19,1% a valore, fonte interna): la riduzione di fatturato è derivata per Mondadori da una precisa scelta di razionalizzazione delle iniziative, volta a minimizzare i rischi economici, con un forte incremento della redditività.
- Nel primo trimestre 2013 i siti dei principali magazine del Gruppo hanno mostrato importanti performance sia in termini di raccolta pubblicitaria - crescita complessivamente del 10,4% con un andamento decisamente superiore a quello del mercato (+5%, fonte Nielsen a febbraio) - sia in termini di traffico. Si segnala, in particolare, il forte aumento a marzo (fonte ShinyStat) di Donnamoderna.com, che con 11 milioni di utenti unici si conferma ai vertici dei siti femminili; Grazia.it, con 1 milione di utenti unici; Panorama.it, con 3,2 milioni di utenti unici; e Panoramauto.it, con 1 milione di utenti unici.

Gli andamenti negativi del mercato dei periodici, iniziati nel 2009 e acuitisi nel 2012, hanno portato l'azienda ad intraprendere un piano di riorganizzazione che prevede la razionalizzazione del portafoglio prodotti e la rivisitazione dei processi redazionali con la chiusura di 4 mensili e dell'unità organizzativa della programmazione televisiva, con la conseguente dichiarazione di 87 esuberi complessivi nelle redazioni di Mondadori.

A questo piano si va ad aggiungere un progetto di ulteriore razionalizzazione dei costi, compresi quelli industriali.

Contemporaneamente è iniziato il lavoro di rilancio e riposizionamento di alcuni *magazine*, tra cui quelli dedicati all'arredamento e, dopo la chiusura del trimestre, dei tre principali settimanali femminili, con l'obiettivo di rafforzare ancor di più il primato di Mondadori.

Attività internazionali

Le attività internazionali, concentrate nella società Mondadori International Business, hanno chiuso il primo trimestre 2013 con ricavi in crescita del 12,7% rispetto all'anno precedente.

Licensing: la crescita è stata trainata dalla nascita negli ultimi 12 mesi di nuove edizioni del *Grazia International Network* (Sudafrica, Polonia, Spagna e Corea), che hanno contribuito all'incremento dei ricavi da *royalties* (+18,3%).

Advertising: nel primo trimestre 2013 la raccolta pubblicitaria per conto dei partner internazionali è stata in linea con l'esercizio precedente, grazie all'appeal del network che ha registrato una performance decisamente migliore rispetto al mercato di riferimento.

Partecipazioni

- Mondadori Seec Advertising Co. Ltd, concessionaria esclusiva per la raccolta pubblicitaria dell'edizione di *Grazia* in Cina, ha registrato nel primo trimestre 2013 ricavi in crescita del 17% rispetto allo stesso periodo del 2012;

- Mondadori Independent Media, editore di *Grazia* in Russia, ha registrato al 31 marzo 2013 ricavi in crescita del 3% rispetto al 2012;
- Attica Publications ha confermato la propria leadership in Grecia, anche in un contesto di accentuata crisi dei competitor. In un mercato pubblicitario in ulteriore contrazione rispetto al 2012 (-15% i *magazine* e -30% radio e TV), Attica ha presentato risultati in linea con lo stesso periodo del 2012, grazie ai benefici derivanti dal piano di ristrutturazione, messo in atto già a partire dal 2011 (e proseguito nel 2012), e all'opera di diversificazione.

Il volume d'affari generato dal network internazionale di *Grazia* è ammontato a 27,9 milioni di euro, in crescita del 7,5% rispetto al primo trimestre 2012.

• **PUBBLICITÀ**

L'andamento degli investimenti pubblicitari dei primi due mesi dell'anno ha registrato un calo del 16,5% rispetto al 2012, confermando le difficoltà riscontrate nei 12 mesi precedenti.

La televisione ha continuato il trend negativo del 2012 (-16,1%), cui fa eccezione il buon andamento delle emittenti digitali. Tra gli altri mezzi in calo la radio (-17,3%), nonostante un gennaio quasi in linea con il 2012, e il direct mail (-19%), mentre in controtendenza l'outdoor e Internet (+5%), che però mostra qualche segnale di rallentamento. Per la stampa in generale, la situazione rimane molto negativa e in linea con l'ultimo trimestre del 2012, segno che la crisi che ha colpito in particolare l'Italia non accenna ad allentare la presa. I quotidiani registrano un -26,1%, mentre per i periodici il calo è più contenuto (-21,6%), ma con stime decisamente negative per i mesi di marzo e aprile.

La contrazione degli investimenti pubblicitari sta insistendo su tutti i settori del mezzo periodico: in forte calo la moda, l'arredamento e l'auto mentre sembra soffrire meno il largo consumo, dopo due anni di forti contrazioni.

Mondadori Pubblicità ha chiuso il primo trimestre 2013 con ricavi complessivi a **29,9 milioni di euro**, in calo del 29,5% rispetto ai 42,4 milioni di euro dello stesso periodo del 2012.

A causa dell'incerta situazione economica del Paese, i settimanali Mondadori hanno risentito di un turnover negativo dei clienti e della diminuzione di investimento dei top spender dei principali settori, ad eccezione di *TV Sorrisi e Canzoni* e *TuStyle*; per i mensili Mondadori il calo è stato un po' più contenuto, anche per l'andamento di testate come *Flair*, *Icon* e *Interni*, che hanno sofferto meno della media del mercato, e per la positiva performance del sistema cucina, anche grazie ai buoni risultati del settore del largo consumo.

I ricavi pubblicitari del mezzo radio sono in calo del 25%; in particolare *R101* ha registrato un -18,8%.

Per il mezzo Internet si segnala la continua crescita di Mediamond (+38% rispetto al primo trimestre 2012), con un ottimo risultato per tutti i principali siti Mondadori.

• **PERIODICI FRANCIA**

In un contesto economico che permane difficile, Mondadori France ha chiuso il primo trimestre 2013 con ricavi consolidati per **83 milioni di euro**. A perimetro costante, tenuto conto che i settimanali *Télé Star*, *Télé Poche* e *Auto Plus* hanno beneficiato nel primo trimestre del 2012 di un'uscita in più rispetto ai primi tre mesi del 2013, il fatturato si riduce del 9,6% rispetto ai nominali 12%.

I ricavi diffusionali, che rappresentano circa il 72% del totale, hanno mostrato nel periodo una riduzione dell'8,1% a parità di uscite (-10,3% nominali).

Le vendite in edicola, in termini omogenei, sono calate del 7,6%, in linea con il mercato (-7,5%; fonte interna). Hanno inciso sulle vendite anche gli scioperi di Presstalis, principale operatore nella distribuzione.

La strategia di brand extension è proseguita anche nel 2013, con l'ingresso in portafoglio di nuovi prodotti testati lo scorso anno, tra i quali *Faits Divers à la Une*, *Des Chiffres et des Lettres*, *Closer Jeux*, *Closer-C'est leur histoire*. Inoltre il magazine *Closer* ha incrementato il proprio sistema con il lancio con successo a febbraio di *Closer Teen*, il cui primo numero ha venduto 58.000 copie.

Sempre avendo come priorità la qualità editoriale, sono state rinnovate le formule di *Grazia*, *Modes & Travaux*, *Nous Deux* e *Sport Auto*, cui seguiranno nel corso dell'esercizio i restyling di *Auto-Journal* e di *Auto-Plus*.

Il mensile *Science & Vie* ha celebrato il suo centenario con un numero speciale arricchito dalla riedizione del primo numero apparso il 1° aprile 1913.

Nelle ultime settimane del primo trimestre è stato inoltre lanciato *Nostalgie Jeux*, un periodico di giochi realizzato in collaborazione con l'emittente radiofonica *Nostalgie*, e nel settore benessere la testata *Vital*. Prossimamente verrà lanciato un nuovo *magazine* di cucina, *750g*, in collaborazione con il sito www.750g.com. Infine il *Syndicat des Editeurs de Presse Magazine* (S.E.P.M.) ha premiato *Biba* per essersi distinto per "10 anni di successi".

Il fatturato pubblicitario, al netto dei cambi merce e a parità di uscite, ha registrato un calo del 10,3% (-16,1% nominali).

A livello di mercato (fonte Kantar Media a febbraio) si evidenzia una discesa dei volumi del 7,4%, che per Mondadori si attesta nello stesso periodo al -5,8%.

Nel primo trimestre, Mondadori France ha continuato a investire nelle attività digitali, in cui è presente con una audience aggregata da 5 milioni di visitatori unici (fonte Nielsen). Il volume d'affari è progredito del 20% nel primo trimestre, grazie, tra gli altri, al successo dei siti Autoplus.fr, Closermag.fr e Science-et-vie.com, al lancio delle nuove app *Télé Star*, *Auto-Journal* per iPad, della nuova versione di *Grazia* e di *Sport Auto* per iPad.

Infine, per quanto riguarda le recenti acquisizioni, il sito NaturaBuy.fr prosegue il suo sviluppo con un incremento delle transazioni del 24% rispetto al 2012.

- **DIRECT**

Il fatturato complessivo dell'area Direct nel primo trimestre 2013 è stato pari a **55,8 milioni di euro**, in calo del 4,5% rispetto ai 58,4 milioni di euro dell'analogo periodo del 2012.

Il critico scenario economico, il persistente calo dei consumi interni e la continua contrazione del mercato del libro (principale area di attività) hanno richiesto continui interventi di ridimensionamento dei costi, revisione del *network* e diversificazione di offerta.

In particolare si è lavorato sulla razionalizzazione della rete (oggi composta da 570 punti vendita) con la chiusura di 12 negozi. A parità di perimetro la catena di librerie di proprietà ha comunque realizzato ricavi in crescita del 3%; mentre i multicenter e i punti vendita in franchising hanno mantenuto un sostanziale allineamento all'anno precedente.

È proseguita inoltre nel periodo la diversificazione dei prodotti e lo sviluppo della strategia multicanale di *inMondadori*, finalizzata all'integrazione in un unico sistema dell'offerta on-line e off-line, che sarà completata nel corso dell'anno.

Cemit, società che opera nell'ambito della comunicazione diretta, ha sviluppato nel primo trimestre 2013 un fatturato in linea con l'anno precedente, nonostante operi in un mercato in forte e continua contrazione.

- **RADIO**

Il mercato della raccolta pubblicitaria in Italia ha chiuso il primo trimestre con un forte calo su tutti i mezzi (-16,5% a febbraio, fonte Nielsen) con la sola eccezione di Internet (+5%); in particolare la Radio ha segnato a febbraio una flessione del 17,3% (gennaio -2,2% e febbraio -27,7%).

In questo contesto la raccolta pubblicitaria di **R101**, risentendo della pesante flessione dei principali settori merceologici - auto, affari (prevalentemente telecomunicazioni e finanza) e largo consumo (che da soli rappresentano nel trimestre l'85% del fatturato) - ha chiuso il trimestre in linea con il trend negativo di mercato, con ricavi a **2,6 milioni di euro** (ricavi pubblicitari della radio, del sito e altre iniziative) in calo del 18,8% rispetto ai 3,2 milioni di euro del primo trimestre 2012.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nei mercati di riferimento di Mondadori nel primo trimestre dell'anno la situazione si è confermata in tendenziale peggioramento e anche a livello generale non vi sono previsioni di ripresa nel breve termine.

In questo contesto, come già indicato in sede di presentazione del bilancio al 31 dicembre 2012, la Società sarà impegnata in una serie di attività volte al recupero della redditività dei business più in sofferenza, anche attraverso un deciso processo di riorganizzazione e di riduzione dei costi, con l'impiego di importanti risorse finanziarie ed economiche.

Per quanto sopra il livello di redditività operativa del Gruppo per l'esercizio 2013 è previsto in riduzione rispetto all'anno precedente.

§

ESTENSIONE PIANO RIDUZIONE COSTI E RIORGANIZZAZIONE

A partire dal mese di maggio Mondadori imprimerà una ulteriore accelerazione sulla revisione organizzativa e sulla riduzione dei costi al fine di raggiungere una redditività compatibile con la nuova dimensione dei mercati di riferimento e di consolidare la *leadership* dell'azienda nel proprio settore competitivo.

L'obiettivo del progetto, che verrà coordinato da uno Steering Committee sotto la guida diretta dell'Amministratore Delegato Ernesto Mauri, è quello di migliorare il funzionamento delle strutture organizzative per aumentare l'efficacia delle attività di *business* ed ampliare il *target* di *saving* a 100 milioni di euro al 2015.

§

Il Consiglio di Amministrazione di Mondadori ha inoltre approvato il Bilancio di Sostenibilità 2012, conforme alle Linee guida del GRI con livello di applicazione B+.

§

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Carlo Maria Vismara dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della società.

§

Il resoconto intermedio di gestione sul primo trimestre 2013 approvato dal Consiglio di Amministrazione è reso disponibile entro la data odierna, presso la sede legale della Società, presso [Borsa Italiana S.p.A.](#) e su www.mondadori.it, nella sezione Investor Relations. Con le medesime modalità è resa disponibile la documentazione relativa alla presentazione dei risultati del primo trimestre.

§

Il verbale dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti del 23 aprile 2013 è reso disponibile in data odierna presso la sede legale della Società, presso Borsa Italiana S.p.A. e su www.mondadori.it, nella sezione Governance.

In allegato:

- Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato

Ufficio stampa Mondadori

Tel. +39 02 75423159 - Fax +39 02 75423637

Email: rapportistampa@mondadori.it

Web: www.mondadori.it

Feed RSS: <http://www.mondadori.it/Extra/RSS-Feed>

Twitter: <https://twitter.com/mondadori>

Allegato 1

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Attivo	Euro/milioni 31 marzo 2013	Euro/milioni 31 dicembre 2012
Attività immateriali	743,0	746,0
Investimenti immobiliari	3,3	3,2
Terreni e fabbricati	9,0	9,3
Impianti e macchinari	14,0	14,2
Altre immobilizzazioni materiali	24,8	26,3
Immobili, impianti e macchinari	47,8	49,8
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	58,0	59,1
Altre partecipazioni	1,4	1,4
Totale partecipazioni	59,4	60,5
Attività finanziarie non correnti	5,6	5,6
Attività per imposte anticipate	47,0	50,6
Altre attività non correnti	2,5	2,0
Totale attività non correnti	908,6	917,7
Crediti tributari	76,3	61,9
Altre attività correnti	98,2	85,2
Rimanenze	127,1	129,6
Crediti commerciali	304,1	335,4
Altre attività finanziarie correnti	19,8	32,1
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	109,7	166,8
Totale attività correnti	735,2	811,0
Attività destinate alla dismissione o cessate	-	-
Totale attivo	1.643,8	1.728,7
Passivo	Euro/milioni 31 marzo 2013	Euro/milioni 31 dicembre 2012
Capitale sociale	64,1	64,1
Riserva sovrapprezzo azioni	210,2	210,2
Altre riserve e risultati portati a nuovo	128,3	292,8
Utile (perdita) dell'esercizio	(15,3)	(166,6)
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	387,3	400,5
Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti	33,5	33,3
Totale patrimonio netto	420,8	433,8
Fondi	57,3	61,8
Indennità di fine rapporto	52,2	53,9
Passività finanziarie non correnti	360,6	387,3
Passività per imposte differite	89,9	89,4
Altre passività non correnti	-	-
Totale passività non correnti	560,0	592,4
Debiti per imposte sul reddito	3,4	2,7
Altre passività correnti	249,7	248,2
Debiti commerciali	324,8	366,8
Debiti verso banche ed altre passività finanziarie	85,1	84,8
Totale passività correnti	663,0	702,5
Passività destinate alla dismissione o cessate	-	-
Totale passivo	1.643,8	1.728,7

Allegato 2

Conto economico consolidato

(Euro/milioni)	Periodo al 31 marzo 2013	Periodo al 31 marzo 2012	Delta %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	292,7	328,1	(10,8%)
Costi per il personale (*)	71,2	73,0	(2,5%)
Costo del venduto e di gestione (**)	225,2	244,9	(8,0%)
Proventi (oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(0,9)	5,0	(118,0%)
Margine operativo lordo	(4,6)	15,2	n.s.
<i>Incidenza MOL su ricavi</i>	<i>(1,6%)</i>	<i>4,6%</i>	
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	2,8	2,8	-
Ammortamenti delle attività immateriali	3,2	3,3	(3,0%)
Risultato operativo	(10,6)	9,1	n.s.
<i>Incidenza risultato operativo su ricavi</i>	<i>(3,6%)</i>	<i>2,8%</i>	
Proventi (oneri) finanziari netti	(5,0)	(4,4)	13,6%
Proventi (oneri) da altre partecipazioni	-	-	-
Risultato del periodo prima delle imposte	(15,6)	4,7	n.s.
Imposte sul reddito	(0,6)	1,8	n.s.
Risultato di pertinenza di terzi	(0,3)	(0,3)	-
Risultato netto	(15,3)	2,6	n.s.

(*) In termini omogenei, al netto dei costi di ristrutturazione, il costo per il personale registra un decremento pari al 7,5%.

(**) Include le seguenti voci: decremento (incremento) delle rimanenze; costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci; costi per servizi; oneri (proventi) diversi.